



**REGIONE
PUGLIA**

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 90/2022

L'anno 2022, il giorno 18 del mese di giugno, alle ore 08,00, in collegamento da remoto anche a causa del contesto pandemico in atto, si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

1. Richiesta contestuale di parere, ai sensi del combinato disposto dell'art 56 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45 e s.m.i. e dell'art. 51, del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., riguardante la proposta dal Consiglio regionale di approvazione delle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 e di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 - rettifiche.

Sono presenti i revisori:

- dott. Giuseppe Mongelli – componente con funzioni di presidente;
- dott. Francesco Marcone – componente;
- dott. Vincenzo Rutigliano – componente.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida la riunione e procede alla trattazione **dell'unico punto all'ordine del giorno.**

Al Collegio è pervenuta la richiesta di certificazione, in data 16 giugno 2022, tramite pec, la documentazione a cura della Sezione Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale – con allegata documentazione - di richiesta di parere, ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., riguardante il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 e la riclassificazione dei residui passivi e la proposta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di approvazione delle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 e di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 in rettifica alla precedente documentazione trasmessa in data 21 aprile 2022 e rispetto alla quale il Collegio ha redatto il verbale n. 74/2022 con relativo rilascio del parere.

Il Collegio,

Visti

- l'art. 3 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che riportano la disciplina riguardante l'operazione contabile di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi che comporta: a) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, b) l'eliminazione dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2021 e destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze;
- il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, prevede che:
 - l'atto che dispone il riaccertamento ordinario ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;
 - il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con delibera dell'Ufficio di Presidenza;

Esaminata la documentazione trasmessa:

- i modelli di seguito indicati:
 - A) - Riaccertamento Ordinario 2021 - Parte Entrata;
 - B) - Riaccertamento Ordinario 2021 - Parte Spesa;
 - C) - Variazioni in Seguito al Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi - Art. 3 comma 7 d.lgs 118/2011;
 - D) - Variazioni in Seguito al Riaccertamento Ordinario dei Residui Passivi - Art. 3 comma 7 d.lgs 118/2011;
 - E) - Partite di Giro - Riaccertamento Ordinario 2021 - Parte Entrata;
 - F) - Partite di Giro - Riaccertamento Ordinario 2021 - Parte Spesa;
- la bozza della deliberazione della Presidenza del Consiglio che espone le motivazioni della richiesta di rettifica della precedente deliberazione n. 107 del 10 maggio 2022 e precisamente:
 - di rettificare il precedente provvedimento n. 107 del 10 maggio 2022 di approvazione del riaccertamento ordinario, limitatamente alla quantificazione delle somme confermate come residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, di cui alle tabelle A), B) e F)
 - di confermare i contenuti delle ulteriori risultanze così come approvate nel surriferito provvedimento e che qui si riportano al completo, corredate dei prospetti riepilogativi A),

B), C), D), E), F) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, opportunamente modificati nei soli elaborati interessati alla rettifica di cui al punto precedente;

- di dare atto, pertanto, che residui attivi e passivi così come rivenienti dagli allegati A), B), E) ed F) colonna “f”, e quantificati alla data del 31/12/2021, ammontano a:
 - 157.763,53 – residui attivi di cui 95.580,44 per partite di giro
 - 7.017.005,47 - residui passivi di cui 2.251.286,95 per partite di giro;
- di provvedere alla eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2021, le cui somme costituiscono rispettivamente minori entrate ed economie di spesa. Le stesse, suddivise per anno e per accertamento/impegno, vengono analiticamente riportate negli allegati A), B), E) e F), colonna “p”, per l’ammontare di:
 - 0,00 per la parte entrate
 - 1.327.413,80 per la parte spesa;
- di confermare l’eliminazione dei residui attivi e passivi cui corrispondono obbligazione giuridicamente perfezionate ma non esigibili al 31 dicembre 2021 e di provvedere alla re-imputazione degli stessi agli esercizi successivi, secondo il principio contabile della competenza potenziata e in base alle relative scadenze individuate dai Dirigenti delle strutture interessate: tali residui sono analiticamente riportati negli allegati A) e B), colonne “i”, “m” ed “o”, per l’ammontare di euro:

parte entrate:

re-imputazioni 2022	re-imputazioni 2023	re-imputazioni 2024	totale
0,00	0,00	0,00	0,00

parte spesa:

re-imputazioni 2022	re-imputazioni 2023	re-imputazioni 2024	totale
974.478,50	0,00	0,00	974.478,50

- di confermare che i residui attivi rivenienti da fondi a destinazione vincolata cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2021, di cui alla colonna q, dell’allegato A, sono pari a €. 0,00;
- di confermare che i residui passivi rivenienti da somme a destinazione vincolata cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2021, sono pari ad €.0,00 così come risultante dalla colonna q, dell’allegato B);
- di non apportare variazioni al Fondo delle economie vincolate, come sopra evidenziato;
- di confermare la variazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al 1° gennaio 2022

iscritto tra le entrate dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari all'ammontare delle somme rivenienti dalla conversione e re-iscrizione dei residui, che presentano esigibilità differita agli esercizi successivi, così come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Al 1 gennaio 2022 Bilancio di Previsione	Variazione presente riaccertamento ordinario	Al 1 gennaio 2022 Post Riaccertamento ordinario
FPV entrata parte corrente anno 2022	0,00	+ 372.250,03	+ 372.250,03
FPV entrata parte capitale anno 2022	0,00	+ 602.228,47	+ 602.228,47
Totale FPV 2022	0,00	974.478,50	974.478,50

Descrizione	Al 1 gennaio 2022 Bilancio di Previsione	Variazione presente riaccertamento ordinario	Al 1 gennaio 2022 Post Riaccertamento ordinario
FPV entrata parte corrente anno 2023	0,00	0,00	0,00
FPV entrata parte capitale anno 2023	0,00	0,00	0,00
Totale FPV 2023	0,00	0,00	0,00

Descrizione	Al 1 gennaio 2022 Bilancio di Previsione	Variazione presente riaccertamento ordinario	Al 1 gennaio 2021 Post Riaccertamento ordinario
FPV entrata parte corrente anno 2024	0,00	0,00	0,00
FPV entrata parte capitale anno 2024	0,00	0,00	0,00
Totale FPV 2024	0,00	0,00	0,00

Osserva e raccomanda,

che dall'allegato B – riaccertamento ordinario 2021 – parte spesa – si rileva che a fronte della massa dei residui passivi iscritti nella contabilità 2021 al 31.12.2021, ammontante ad €. 7.067.610,82, sono conservati a titolo di residui passivi €. 4.765.718,52 di cui €. 974.478,50 reimputati all'esercizio 2022 ed eliminati per economie l'ammontare complessivo di €. 1.327.413,80. A tale riguardo si rappresenta che circa il 20% della massa complessiva dei residui passivi al 31.12.2021 è risultata eccedente al fabbisogno reale di spesa e, pertanto, si invita – relativamente alle partite contabili dei residui eliminati per economia – a prestare maggiore attenzione, in futuro, in fase di assunzione di impegno – circa la tipologia di spesa in esame – al fine di evitare di vincolare contabilmente significative risorse finanziarie e appesantire la contabilità con i conseguenti adempimenti;

Tutto ciò premesso, osservato e considerato,

il Collegio esprime, all'unanimità, parere favorevole, sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come innanzi riepilogato e alla conseguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.

La riunione ha termine alle ore 09,40. Il presente verbale sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 118/2011, al Presidente della Giunta, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, al Responsabile Finanziario della Regione e al Segretario Generale del Consiglio regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Mongelli

Dott. Francesco Marcone

Dott. Vincenzo Rutigliano